

Matrimonio - diritti e doveri dei coniugi - educazione, istruzione e mantenimento della prole - concorso negli oneri

Assegnazione della casa familiare in presenza di figli maggiorenni portatori di disabilità grave - Art. 337-sexies c.c. - Convivenza rilevante - Verifica concreta e attuale - Rilevanza di possibili future sistemazioni - Esclusione - Fattispecie.

Corte di Cassazione Sez. 1, Ordinanza n. 23443 del 18/08/2025 (Rv. 675670 - 01) In tema di statuizioni riguardanti i figli maggiorenni portatori di disabilità grave, l'applicabilità nei loro confronti delle disposizioni previste in favore dei figli minori comporta, quanto all'assegnazione della casa familiare a uno dei genitori, la verifica del legame tra il figlio, la casa familiare e il genitore che vive in essa insieme al figlio, provvedendo alla sua assistenza, in base a un accertamento che deve essere effettuato in concreto e nell'attualità, senza che abbiano rilievo possibili future sistemazioni. (Nella specie, la S.C. ha cassato con rinvio la decisione che aveva confermato l'assegnazione della casa familiare alla madre della figlia disabile, pur se quest'ultima risultava da anni ricoverata in strutture residenziali adibite all'assistenza e cura dei soggetti affetti da patologie psichiche, non potendo darsi rilievo ad una mera possibilità eventuale di rientro nell'habitat familiare in un futuro non meglio determinato).